

NORME DISCIPLINARI e TABELLA PUNIZIONI

Norme disciplinari e tabella punizioni (aggiornamento 2013)

La normativa interessa tutti i settori ciclistici Uisp ed è divisa in 3 settori specifici:

- tabella punizioni attività amatoriale (per gare, cronometro, mountain bike, ciclocross)
- tabella punizioni attività polivalenti (per duathlon, biathlon, triathlon, ...)
- tabella punizioni attività cicloturistiche (per raduni, fondo, medio fondo, gran fondo, regolarità)

Procedura di commina

Tutte le procedure di applicazione delle norme disciplinari vanno fatte dal:

- Comitato territoriale di competenza attraverso il giudice unico per le attività territoriali.
- Comitato regionale per le attività regionali
- Comitato nazionale per le attività nazionali

attraverso:

raccomandata con ricevuta di ritorno all'atleta o dirigente, società interessata e, per conoscenza, alla società, alla Lega regionale e a quella nazionale, con applicazione del provvedimento dal 15° giorno successivo alla data di spedizione. L'atleta o società o dirigente entro il termine d'inizio applicazione della punizione può fare ricorso alla lega di competenza (provvedimento provinciale alla lega provinciale ...). In caso di non accettazione il provvedimento diventerà inappellabile. Il provvedimento disciplinare varrà su tutto il territorio nazionale e per tutte le attività e per tutti gli Enti della Consulta. Nel caso di provvedimenti a carico di atleti, società o dirigenti di altri Enti, questi vanno comunicati all'Ente interessato per i provvedimenti del caso; fino alla data di applicazione disciplinare il soggetto sarà sospeso da tutte le attività Uisp. Copia del provvedimento va inviata per conoscenza all'atleta o dirigente o società interessata.

Radiazione

Tale decisione può essere assunta solo dalla Lega nazionale, su segnalazione ed istruttoria della Lega di competenza.

Sospensione per doping

Tale punizione viene comminata solo dalla Lega nazionale con:

- 2 anni di sospensione in caso di prima positività,
- radiazione in caso di doppia positività.

- in attesa di controanalisi il ciclista viene sospeso a titolo cautelativo

Le procedure di controllo e i tabulati delle sostanze doppanti vanno riaggornate annualmente dalla Lega ciclismo Uisp nazionale (in osservanza anche delle norme Coni). La sospensione per doping non vieta il tesseramento per attività ricreativa (sono escluse le gran fondo con classifica).

Infrazioni e sospensioni

Le infrazioni si distinguono in due categorie: disciplinari e tecnico disciplinari.

Le prime sono quelle che violano le norme di correttezza e di etica sportiva, senza alcuna influenza sul risultato o sull'andamento della gara.

Le seconde sono quelle che hanno influenza o comunque attinenza con l'andamento della gara.

Diversi sono i limiti di applicazione delle due categorie di infrazioni. Per le infrazioni di carattere tecnico, quelle che incidono sul risultato della gara, si deve tener conto di quanto accade nel tratto compreso fra linea di partenza-linea di arrivo.

Non esiste limitazione invece per le infrazioni disciplinari in quanto trattasi di violazione alle regole di comportamento dei corridori, dei direttori tecnici, dei tesserati, ecc.

Le infrazioni al Regolamento Tecnico sono punite con una delle seguenti sanzioni:

- a) **ammonizione.**
- b) **distanziamento nell'ordine di arrivo.**
- c) **penalizzazzione in tempo.**
- d) **espulsione della gara.**
- e) **espulsione dall'ordine di arrivo.**
- f) **sospensione temporanea.**
- g) **ammenda.**
- h) **ritiro della tessera.**
- i) **radiazione.**

La Giuria può adottare le sanzioni di cui alle lettere **a, b, c, d, e**, e nelle gare a tappe anche quelle di cui alla lettera f.

Ammonizione

E' la sanzione disciplinare da applicare per le infrazioni di lieve entità e può essere inflitta a tutti i tesserati.

Essa è di competenza di ogni componente di giuria e viene riportata nel verbale di corsa.

Distanziamento

Distanziare significa cambiare di posto al corridore che s'intende punire in un ordine d'arrivo, retrocedendolo all'ultimo posto del gruppo di cui faceva parte.

Quando dall'accertamento dell'irregolarità compiuta, sia nel traguardo finale che nei traguardi parziali, emerge la necessità di adottare il provvedimento del distanziamento, questo dovrà essere operato nei limiti del gruppo dei corridori di cui il corridore colpevole faceva parte al momento dell'infrazione.

Penalizzazzione

Consiste nell'aggiunta di un tempo in più a quello realmente impiegato, ai fini della formulazione sia dell'ordine di arrivo, sia della classifica generale nelle corse a tappe.

Espulsione

E' applicata ai corridori di qualsiasi categoria colpevoli delle seguenti infrazioni:

- a) traino o trasporto.
- b) scia ripetuta o per largo tratto dietro veicolo.
- c) aiuto di una certa entità dato o ricevuto (spinte tra corridori, cambio ruota o di bicicletta fra concorrenti anche se ritirati).
- d) frode in corsa sotto forme di sostituzione con altra persona.
- e) cambiamento volontario o meno di percorso.
- f) infrazioni particolari al regolamento di gara.
- g) infrazioni di particolare gravità che hanno compromesso il regolare svolgimento della gara.
- h) danneggiamento di altri concorrenti.

L'espulsione dalla gara deve essere decisa dalla giuria o da un singolo componente, appena constatata l'infrazione. Deve essere immediatamente allontanato dalla gara il corridore che rappresenti un pericolo per sé e per gli altri.

Esclusione

L'esclusione dall'ordine di arrivo è applicata ai corridori colpevoli delle infrazioni di cui al paragrafo precedente ("espulsione"), qualora esse siano state accertate o provate dopo la corsa.

L'esclusione è applicata al corridore colpevole di :

- a) essersi lasciato sconfiggere o aver vinto con mezzi fraudolenti.
- b) avere usato mezzi sleali aventi carattere di particolare gravità per impedire ad altro di superarlo nell'arrivo.
- c) accertamento positivo o mancata presentazione alla visita medica di controllo doping. Qualora l'irregolare o volontario ostacolo o danneggiamento di uno o più corridori nell'ultimo chilometro abbia quale conseguenza la caduta od altro incidente e causi la non conclusione della gara: non è il distanziamento nell'ordine di arrivo che deve essere applicato, bensì l'esclusione dall'ordine di arrivo stesso.

Sospensione

E' applicata ai corridori di qualsiasi categoria per le seguenti infrazioni :

- a) quelle che causano l'espulsione dalla corsa o l'esclusione dall'ordine di arrivo, meno quella del cambiamento involontario del percorso.
- b) tardiva presentazione alle operazioni di partenza.
- c) falsa od omessa dichiarazione allo scopo di partecipare ad una corsa alla quale non si ha diritto.
- d) accettare offerte di denaro o altro onde falsare il regolamento della gara.
- e) rinuncia a difendere le proprie possibilità a favore di altri Enti o concorrenti.
- f) offesa verbale o scritta, vie di fatto o provocazioni di manifestazioni ostili verso giudici di gara, dirigenti o organizzatori, sempre che l'infrazione non rivesta carattere di particolare gravità da richiedere il ritiro della tessera o la radiazione.
- g) mancata firma del foglio di partenza o di arrivo, firma del foglio in caso di ritiro.
- h) spinte date o ricevute, richieste e non; appoggio alle vetture, scia per brevissimo tratto; aiuto di qualsiasi genere non consentito dato o ricevuto.
- i) inframmettenza tra i corridori in una gara alla quale non si partecipa o dalla quale il corridore si è ritirato o sia stato espulso.
- j) uso in corsa di recipienti di vetro.
- k) mancata otturazione delle estremità del manubrio.

- l) rifiuto di ottemperare a disposizioni del RT o speciale di corsa, di un organo centrale o periferico dell'Uisp o di Lega o ad ordine della giuria.
- m) accertamento positivo al controllo medico o mancata presentazione a detto controllo.
- n) partecipare a gare non autorizzate o non approvate dalle leghe componenti.
- La sospensione oltre che ai corridori può essere comminata anche ad altri tesserati Uisp di Lega da parte del Giudice unico.

Ammenda

L'ammenda è applicata agli organizzatori o alle società colpevoli delle seguenti infrazioni :

- a) mancata effettuazione di una gara approvata, senza giustificato motivo.
- b) modifica delle condizioni di una gara, dopo l'approvazione, sempre che le conseguenze di tale fatto non siano gravi.
- c) divulgazione di programma o regolamento prima dell'approvazione o pubblicazione di essi in testo conforme a quello approvato.
- d) deficiente organizzazione di una gara, a chiunque sia imputabile personalmente la colpa, purché l'infrazione sia stata preventivamente segnalata in termini tali da essere corretta.

Tabella punizioni nel cicloturismo

(raduni, fondo, medio fondo, gran fondo, regolarità)

art.C1 sotterfugi ai controlli: annullamento del punteggio, sospensione di 15 giorni ed esclusione dal campionato relativo (questo per le classifiche individuali).

art.C2 salto di controllo: applicazione del punteggio precedente o annullamento del punteggio.

art.C3 non uso del casco, non rispetto del codice della strada, non osservanza del regolamento e delle disposizioni della giuria: allontanamento dalla manifestazione.

art.C4 traino, uso di mezzi motorizzati,...: annullamento del punteggio, penalizzazione in punti della squadra di 1/10 del punteggio totale della squadra.

art.C5 sotterfugio al controllo, scambio di nome, iscrizione di non presenti, falsificazione di risultato, comportamento fraudolento: annullamento del punteggio individuale, penalizzazione di 2/10 del punteggio finale di società, 15 giorni di squalifica.

art.C6 comportamento non corretto o fraudolento di dirigenti, società, tesserati, aggregati ben identificati: penalizzazione di 2/10 del punteggio finale alla società ed ammonizione dei dirigenti, in caso grave e colposo 1 mese di sospensione.

art.C7 cambio ruota da non autorizzati, sostituzione di persona o di numero di gara: reclusione della manifestazione.

art.C8 non uso della maglia sociale: esclusione dalla manifestazione.

art.C9 danno ad altri atleti, scorrettezze, indicazione errata, ... : sospensione di 15 giorni e esclusione dalla manifestazione.

art.C10 insulto, offese ad atleti, dirigenti, giudici, pubblico prima, dopo e durante la manifestazione: 1 mese di squalifica.

art.C11 errore di percorso: esclusione dalla manifestazione e, se volontario, 15 giorni di sospensione.

art.C12 venire a via di fatto con pubblico, altri atleti, dirigenti, giudici: esclusione dalla manifestazione e, se volontario, 15 giorni di sospensione.

art.C13 anticipata o ritardata partenza dell'atleta (non presente al via): esclusione dalla classifica finale.

art.C14 assistenza esterna non autorizzata: esclusione dalla classifica finale e perdita del punteggio.

art.C15 vestiario non decoroso o regolamentare: esclusione dalla manifestazione e perdita del punteggio.

Tabella punizioni attività competitiva su strada

art.A1 non attenersi al regolamento della manifestazione, alle istruzioni della giuria, e dell'organizzazione: allontanamento dalla gara e 8 giorni di sospensione.

art.A2 accodarsi in riscaldamento a ciclisti in gara: esclusione dalla gara e 8 giorni di sospensione.

art.A3 sotterfugi, accorciamento di percorso, accodarsi dopo essere stato doppiato, cambio di bici e ruota non autorizzato: espulsione dalla gara e 15 giorni di sospensione se involontario, 30 giorni negli altri casi.

art.A4 indumenti non decorosi e non regolamentari, bici, telai e ruote non autorizzate, casco non regolamentare: espulsione dalla gara e 15 giorni di sospensione.

art.A5 danno ad altri ciclisti, dirigenti, mezzi, all'organizzazione e Giudici: allontanamento immediato, e 20 giorni di squalifica e retrocessione nell'ordine di arrivo.

art.A6 danno a terzi per gioco di squadra scorretto: allontanamento della squadra e 15 giorni a tutti i componenti .

art.A7 non completamento dell'intero percorso: allontanamento.

art.A8 traino con qualsiasi mezzo: espulsione dalla gara o esclusione dall'ordine d'arrivo ed un mese di sospensione.

art.A9 spinte da persone a bordo di mezzi motorizzati: espulsione dalla corsa o esclusione dall'ordine di arrivo ed un mese di sospensione.

Infrazioni in gare a tappe:

nelle gare a tempo o a punti ,si hanno le seguenti penalizzazioni :

1^ infrazione, 2' di penalità, 12 punti di penalità.

2^ infrazione, 5' di penalità, 30 punti di penalità.

3^ infrazione, espulsione dalla gara o esclusione dall'ordine di arrivo.

art.A10 spinte a catena preordinate: espulsione dalla corsa o esclusione dall'ordine di arrivo e due settimane di sospensione .

In gare a tappe vedasi punto A11;

art.A11 Spinte prolungate , spinte prolungate e/o ripetute da persone appiedate: una settimana di sospensione.

In gare a tappe le infrazione a tempo e a punti sono :

1^infraz. 10'' penalizzazione, 1 punto di penalizzazione.

2^infraz. 20'' penalizzazione, 2 punti di penalizzazione .

3^infraz. 30'' penalizzazione, 3 punti di penalizzazione.

4^infraz. 1' penalizzazione, 6 punti di penalizzazione.

5^infraz. espulsione dalla gara o esclusione dall'ordine d'arrivo.

art.A12 sospensione momentanea della gara (passaggio a livello...): è obbligatoria per tutti, pena l'esclusione dalla gara ed esclusione dalla classifica finale.

art.A13 venire a vie di fatto fra concorrenti, dirigenti, personale, giudici: espulsione e 4 mesi di sospensione da ogni attività.

art.A14 sfruttamento scie (mezzi motorizzati, altri atleti) nelle gare a cronometro: esclusione della gara e penalizzazione di 8 giorni.

art.A15 traino, trasporto,... da mezzi motorizzati: 1 mese di squalifica e allontanamento dalla gara.

art.A16 contegno irrispettoso: 2 mesi di sospensione.

art.A17 sostituzione di numero, falsificazione di risultato e persona: espulsione e 1 mese di squalifica.

art.A18 cambio bici, ruota,... non autorizzato: espulsione dalla gara e 8 giorni di squalifica.

art.A19 uso di telai, ruote, diametri e sezioni di ruote e coperture,... non regolamentari: esclusione dalla gara e 8 giorni di sospensione.

art.A20 non presenza al via ufficiale: esclusione dalla gara.

art.A21 manubrio, prolunghe non omologate e sporgenti: allontanamento dalla gara.

art.A22 volata finale di atleta con 1 giro di ritardo: esclusione dalla gara e 1 mese di sospensione.

art.A23 volata non regolamentare, cambio di traiettoria, chiusura avversario, ostacolo ad altri ciclisti: esclusione dalla gara e 15 giorni di sospensione.

art.A24 cambio bici in zona non autorizzata: allontanamento dalla gara.

Art. A25 ostacolo ad altri ciclisti, staffette, personale di servizio, forze dell'ordine: espulsione dalla gara e 1 mese di sospensione.

art.A26 non è ammesso il doppio tesseramento (solo per l'attività su strada): sospensione fino al 31/12 per ogni attività.

art.A27 corruzione attiva o passiva di altri ciclisti, organizzatori, personale di servizio,...: esclusione dalla gara e 1 mese di sospensione.

art.A28 obbligo della maglia sociale, del casco regolamentare, di non maglia pubblicitaria o di trofeo o campionati non confacenti,... : divieto di partenza o allontanamento dalla gara.

art.A29 alterazione dei numeri di gara: 8 giorni di squalifica e pagamento dell'ammenda di 6 euro. Non esatta collocazione del numero di gara: richiamo; al secondo richiamo: esclusione della gara.

art.A30 atleta squalificato che gareggia: raddoppio della squalifica.

art.A31 atti osceni in pubblico, non osservanza delle disposizioni sanitarie, non presentazione a controlli anti-doping: da 6 mesi a 2 anni.

art.A32 urinare in luogo pubblico: espulsione dalla gara e 15 giorni di sospensione.

art.A33 alterazione, errata applicazione del numero di gara: esclusione dalla gara.

art.A34 assistenza da mezzi non autorizzati: esclusione dalla gara.

Inoltre valgono le “NORME GENERALI” del Regolamento Nazionale

Tabella punizioni attività di mountain bike

(gare di mtb ed escursionismo)

Art. M1 per tutte le gare di mountain bike valgono gli stessi articoli dal art..A1 al art. A34 dell'attività amatoriale su strada.

Art. M2 per l'escursionismo di mountain bike valgono gli stessi articoli dal art.C1 al art. C 15 dell'attività cicloturistica su strada.

Tabella punizioni attività poliattiva

(duathlon - triathlon - piu' discipline)

art.D1 valgono gli stessi articoli dall' **A 1** all'**A 34** dell'attività agonistica su strada.

art.D35 non è ammessa l'assistenza in gara o un punto di appoggio esterno o interno alla zona di cambio, essere incitati nel tratto a piedi da ciclisti o altri mezzi o persone al seguito non autorizzate: alla 1[^] infrazione: richiamo verbale, alla 2[^] penalizzazione di 30", alla 3[^] esclusione dalla gara.

art.D36 non è ammessa l'alterazione dei numeri di gara, la sostituzione di altri atleti, l'accorciamento di percorso pena la esclusione dalla gara e 15 giorni di squalifica.

art.D37 la non osservanza dell'inizio e della fine della zona di cambio, il supporto ad altri atleti nella zona di cambio penalizza l'atleta con richiamo per infrazione non grave, 30" di penalizzazione per infrazione grave, esclusione dalla gara per infrazione prolungata.

art.D38 sotterfugio, danni alle bici di altri atleti, ostacolo lungo i percorsi ad altri atleti: esclusione dalla gara e 1 mese di sospensione.

art.D39 non presenza all'appello: esclusione dalla gara.

art.D40 doppia partenza anticipata: esclusione dalla gara.

art.D41 offesa ad altri durante la gara: richiamo e 15 giorni di squalifica.

Tabella punizioni attività promozionale

(pedalatre,cicloacqua,gimkane,turismo ciclistico,...)

Art. P1 valgono gli stessi articoli dell'attività cicloturistica su strada dal art. C1 al art. C15.

Tabella punizioni attività di spinning

(attività promozionale e gare)

Art.S1 per le gare valgono le norme dell'attività competitiva su strada dal art. A1 al art. A34.

Art.S2 per le attività promozionali valgono le norme del cicloturismo dal art. C1 al art. C15.

Le seguenti norme disciplinari sono state approvate dal Consiglio nazionale del 18 Settembre 1999 e sono attuative dal 1 Gennaio 2000, riaggornate il **6 Ottobre 2009**.